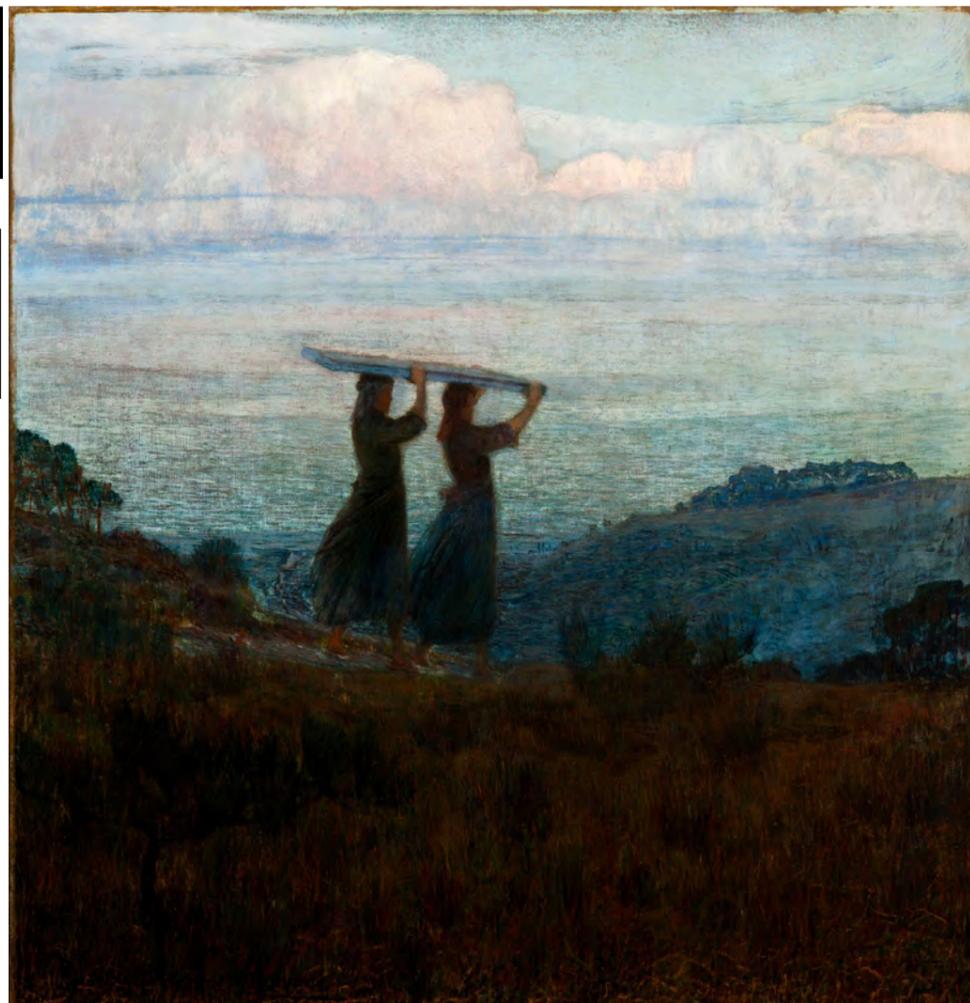


Ciclo di seminari di lettura, discussione e ricerca collettiva organizzati nell'ambito del progetto DASTU, Dipartimento d'Ecceellenza sulle Fragilità Territoriali (D'Ecc)



1/ Il concetto di Antropocene: i vestiti nuovi della teleologia

DASTU Dipartimento d'Ecceellenza 2023-2027

Nel dipinto del divisionista Baldassarre Longoni riportato su questa locandina le due protagoniste non stanno semplicemente trasportando un'asse, che a uno sguardo contemporaneo poco attento ai dettagli potrebbe quasi ricordare un oggetto per praticare sport acquatici. Il pittore comasco le chiama *Cariatidi* (1907). I tempi cambiano, le attività e le percezioni dell'ambiente anche. Ormai è noto che la società industriale abbia avuto un effetto irreversibile sui territori. Al tempo dell'Antropocene, l'*anthropos*-cariatide può portare sulle sue spalle la responsabilità del disastro, consapevole, seppur in ritardo, di rappresentare una forza geologica pericolosa. Ecco finalmente una nuova ideologia progressista dopo il mito del progresso? Una naturalizzazione della produzione del disastro in modo che la sua amministrazione e i rapporti di dominazione ad essa connessa divengano accettabili? La narrazione riduzionista dell'Antropocene non meriterebbe piuttosto di uscire da un dibattito catastrofista per essere politicizzata e storicizzata? Questo approccio storico, e critico, consentirebbe di analizzare meglio le scelte tecnico-capitaliste fatte in passato e i loro effetti sul territorio?

Il testo di Christophe Bonneuil e di Jean-Baptiste Fressoz, *L'événement Anthropocène. La Terre, l'histoire et nous*, dato alle stampe nel 2013 da Seuil e ripubblicato in versione rivista e integrata dall'editore francese nel 2016, può servirvi come punto di partenza per riflettere sulle questioni qui proposte. La discussione verterà in particolare sul quarto capitolo del volume, disponibile anche in italiano e in inglese. Insieme, proveremo a discutere delle vie epistemologiche che potrebbero permetterci di superare alcuni vicoli ciechi del tempo presente, senza dover per forza indossare i vestiti nuovi della teleologia.

19 aprile 2023

Politecnico di Milano,
Ed. 12 - Sala Riunioni
Piano 2, via Bonardi 3

14³⁰

Introduzione al testo

Nathan Brenu / ENSA Nantes
Introduzione al testo di Christophe Bonneuil e Jean-Baptiste Fressoz, "Le savant et l'anthropos: Anthropocène ou Oliganthropocène?" in C. Bonneuil, J.-B. Fressoz, *L'événement Anthropocène. La Terre, l'histoire et nous*, Paris: Seuil, 2016, p. 83-115 (trad. it. C. Bonneuil e J.-B. Fressoz, "Lo scienziato e l'anthropos. Antropocene o Oligantropocene?" in C. Bonneuil, J.-B. Fressoz, *La terra, la storia e noi. L'evento Antropocene*, Roma: Treccani Libri, 2019)

14⁴⁵

Commento al testo

Arturo Lanzani, Cristina Renzoni, Simonetta Armondi, Antonio Longo, Sara Caramaschi, Ettore Donadoni, Marco Voltini / DASTU (GRINS)

15³⁰

Discussione aperta

Visiting Researcher: Nathan Brenu (ENSA Nantes)
Docenti ospiti: Gloria Pessina con Oana Tiganea.
Progetto di ricerca: "Indagine sui territori della produzione dei 'Trenta Gloriosi'. Focus su alcune aree marginali d'Italia" | **Ciclo di incontri:** "Quale storia ambientale per gli studi urbani?" (aprile-giugno 2023)

immagine
"Cariatidi", Baldassarre Longoni, 1907.
Tortona, Pinacoteca Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

contatti
gloria.pessina@polimi.it



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



DIPARTIMENTO
D'ECCELLENZA
FRAGILITÀ TERRITORIALI